



Materiali per i partecipanti all'evento **Insegnare educazione civica. Alla scoperta del rapporto tra scuola e vita del 31/03/2021**, parte del progetto **DDI Didattica Digitale Integrata Plus**

Il futuro che saremo

Percorsi di educazione civica

a cura di

Vittoria Calvani, Michela Volante



Consulta una selezione di pagine del volume e scarica l'indice e le risorse digitali del corso al link qui sotto.

[Il futuro che saremo - Edizione 2021](#)

IL PROGETTO EDITORIALE

Un percorso per riscoprire le **radici culturali e identitarie del nostro Paese** e costruire un futuro all'altezza degli **obiettivi dell'Agenda 2030**, a partire dall'indagine della **realtà che ci circonda**.

Una realtà che cambia sempre più velocemente e che, per questo, necessita di **strumenti aggiornati**, che sappiano fornire una **chiave di lettura** del presente chiara e adeguata.

La nuova edizione de *Il futuro che saremo*, aggiornata a gennaio 2021, risponde a questa esigenza.

IL PERCORSO TEMATICO

Il percorso è articolato in 16 temi, selezionati sulla base della nuova normativa per l'insegnamento dell'educazione civica.

In particolare molto spazio è dato a:

- Salute e istruzione, pre e post Covid-19
- Cittadinanza digitale
- Costituzione della Repubblica italiana commentata
- Simboli dell'Italia e Inno di Mameli commentato
- Ambiente, sostenibilità e Agenda 2030
- Valorizzazione del Patrimonio
- Legalità

4 L'educazione digitale

IL TEMA

Un video condiviso è un video pubblico

Non molto tempo fa, in una classe di una scuola media italiana, un professore si accorse che una studentessa stava arremugiando con il cellulare. Il regolamento d'istituto proibiva l'utilizzo di smartphone e tablet nelle aule; l'unico uso consentito era per comunicare con i famigliari ritardi o problemi per gli spostamenti fra casa e scuola o viceversa.

– Emma, che cosa fai con il cellulare? – chiese il professore.

– È spento prof – rispose lei in fretta mentre infilava il telefono in una tasca della felpa.

– Sicura? Portamelo qui per favore.

– Prof, lo sto mettendo nello zaino.

– No, ti ripeto: per favore, portamelo qua.

Emma si fece forza e si tirò su, tenendo il cellulare in mano, il braccio steso in avanti, voleva posarlo sulla cattedra e scappare al posto. Il prof le disse: – Resta qui, per favore – mentre riattivava il dispositivo e sul display compariva l'ultima applicazione usata. Era la videocamera.

Il professore fece partire il video.

Mostrava lui stesso, pochi minuti prima, mentre spiegava il compito assegnato per la settimana successiva. Emma si disse che non era niente di che, non le sembrava ci fosse nulla di male. E allora perché si sentiva le gambe così molli?

– Cosa significa? – chiese il professore. – Lo sai che non si possono fare video a scuola.

Emma fece sì con la testa ma non spiccò parola. Restò zitta, rossa in faccia e con la sensazione di avere ancora delle pietre nella tasca dove aveva preso il cellulare.

– È grave, questa cosa, – commentò il prof.

– Sì, prof, non è niente – provò a dire qualcuno.

– Su questo vi sbagliate, e tantissimo. Telefoni, tablet e tutto il resto sono tecnologie estremamente utili ma devono essere usati con criterio. E come qualsiasi altro oggetto, a scuola e nel resto della vita, questo uso va fatto rispettando le regole.

Il prof fece una pausa e scrutò i ragazzi, poi continuò:

– Esempio: i vostri genitori, tutti noi adulti con la patente non possiamo parlare al cellulare mentre guidiamo l'auto, a meno di non avere il vivavoce o l'auricolare. Qui dentro la regola dice che non si può usare il cellulare. Questa è la prima regola che tu – e si girò a guardare Emma – hai violato. Ma non è l'unica. Un'altra regola che vale qui come ovunque, per te per me e per tutti noi che possediamo uno di questi aggeggi con telecamera e videocamera, vieta di fare video e foto agli altri senza la loro autorizzazione (o quella dei genitori se si tratta di minorenni). Io ti ho autorizzato?

– No prof – borbottò Emma.

– E quindi sono due le regole che hai violato.

– Ma io non volevo pubblicarlo quel video – disse Emma di botto.

– E cosa ne avresti fatto?

– Non lo so, forse lo avrei messo sulla chat di classe...

– Quindi, lo avresti pubblicato...

– Ma come? – disse Mauro dal terzo banco. E Giulia dall'altra parte dell'aula: – Ma no, prof, restava tra noi!

– E qui vi sbagliate! Nel momento in cui il video gira su qualsiasi chat è pubblico. Dovreste saperlo.

– Ma io pensavo che "pubblico" volesse dire sui social tipo Instagram o Tiktok – protestò Francesco.

– No, ragazzi, non c'è differenza, app, social, rete: in internet tutto è "pubblico", e le regole che dobbiamo darci per muoverci in questo mondo che è vasto e pieno di opportunità sono proprio come quelle del mondo reale, servono esattamente a questo. Perché, proprio come il mondo reale, la rete è piena anche di rischi e pericoli: come avete imparato ad attraversare la strada senza finire sotto una macchina o a non aprire la porta di casa a chi non conoscete, lo stesso dovete, dobbiamo tutti, imparare per quanto riguarda il web. Le regole vanno rispettate e il mancato rispetto ha delle conseguenze. Ora torna a posto e per oggi la lezione la continuiamo parlando di educazione digitale.

Riflettiamo insieme

Immagina di trovarti nella posizione di Emma: come giustificherei il tuo comportamento al professore?

ESERCIZIO LEAD **CITTADINANZA DIGITALE** Che cosa dice in materia di uso di cellulari a scuola il patto educativo di corresponsabilità dell'istituto che frequentate?

Prova a riportare le esatte parole, poi informati con amici o familiari che frequentano altre scuole (anche secondarie di secondo grado).

- Quali sono le regole?
- Come sono state espresse?
- Ci sono differenze significative?

Riporta in un breve testo i dati raccolti e le tue osservazioni.

Ascolta l'audioregistrazione del brano, poi svolgi le attività proposte.

p. 297

57

IL PROGETTO DIDATTICO

Il progetto si adatta ai diversi **stili cognitivi** e **di apprendimento** e accompagna lo studente, passo dopo passo, nell'acquisizione delle **competenze civiche e sociali**.

LA STRUTTURA DEI CAPITOLI

1. **Il Tema** avvicina all'argomento con un caso concreto o una testimonianza.
2. **Il Contesto** ricostruisce il quadro in cui è inserito il Tema.
3. **Dentro la Storia** ripercorre l'evoluzione del fenomeno nel tempo.
4. **Dentro il Presente** esplora il fenomeno nelle diverse aree del mondo.
5. **Che cosa fare?** propone riflessioni e strategie per una cittadinanza attiva.

I LABORATORI DELLE COMPETENZE

In chiusura di ogni capitolo, sono presenti **Laboratori delle competenze** che consentono allo studente di ripercorrere ciò che ha appreso e mettere in gioco le competenze acquisite.

4 Laboratorio delle competenze

Tiriamo le fila

I CONCETTI L'identità digitale

1 Con l'espressione "identità digitale" si intende l'insieme delle informazioni richieste da un sistema informatico per consentirti di accedere a un servizio, ma si intende anche l'immagine di te che si crea sul web attraverso i materiali che ti riguardano che vengono pubblicati sulla rete. È molto importante curare la propria identità digitale con lungimiranza, poiché adesso potresti pubblicare per divertimento su un social una foto che ti ritrae durante una bravata e tra qualche anno potresti pentirti di questa decisione, poiché anche chi dovrà assegnarti un incarico di responsabilità potrebbe vedere quel tuo smentente trascorso, semplicemente digitando il tuo nome su un motore di ricerca. Tra le seguenti probabili foto che un ragazzo potrebbe pubblicare indica quale è dannosa dal punto di vista dell'identità digitale.

- In piedi in una fontana pubblica per rinfrescarsi durante una giornata molto assolata.
- Al mare mentre costruisci un castello di sabbia con il nonno.
- In strada mentre fai shopping con un'amica.
- In un locale con il tuo migliore amico dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo.
- Nell'aulitorium della scuola mentre ricevi la certificazione in lingua inglese.
- In classe con il prof in lontananza che spiega la lezione.
- Nello spogliatoio della palestra in abiti eccessivamente succosi.
- In abiti eleganti durante una festa.

2 Se sei iscritto a uno o più social osserva i materiali che ti riguardano che hai pubblicato. Secondo te, una persona che non ti conosce quale idea potrebbe farsi della tua personalità? Indica almeno tre aggettivi con cui potrebbe descriverti.

3 Per evitare, a distanza di anni, i problemi che derivano dalla pubblicazione sul web di materiali sconvenienti (relativi a una persona, viene esteso anche alla rete il "diritto all'oblio"). Emetta una ricerca su Internet e scrivi sul quaderno a che cosa si riferisce questo diritto. Lo conosci? Ne avevi mai sentito parlare?

LE PAROLE Influencer

4 Leggi la seguente definizione e indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

influencer = n. f. Personaggio popolare in rete, che ha la capacità di influenzare i comportamenti e le scelte di un determinato gruppo di utenti o, in particolare, di potenziali consumatori: viene utilizzato nell'ambito delle strategie di comunicazione e di marketing. Fonte: www.treccani.it

- L'abilità dell'influencer è condizionare le opinioni di coloro che lo seguono.
- L'influencer può ricevere dei compensi per spingere le persone a fare determinati acquisti.
- L'influencer è un abile comunicatore.
- L'influencer si rivolge al pubblico del web.
- L'influencer è un sostantivo maschile.
- L'influencer si rivolge a una specifica categoria di persone.
- L'influencer può dire o fare delle cose allo scopo di convincere i consumatori.
- L'influencer è una figura che esiste in virtù del mondo digitale.
- Un influencer è sempre credibile e affidabile.

5 Segui qualche personaggio sul web che viene definito "influencer"? Che cosa pensi di questi personaggi? Rispondi sul quaderno.

IL DOCUMENTO La competenza digitale

4 Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha emanato un documento in cui ha definito otto competenze che i cittadini dovrebbero acquisire per crescere come persone e come cittadini. Anche la scuola, nella pianificazione delle sue azioni,

LA DIDATTICA INCLUSIVA

L'attenzione alla didattica inclusiva è costante in tutto il volume e passa attraverso:

- gli **audio dei Temi** in apertura di capitolo;
- le **attività inclusive e cooperative**;
- gli **schemi**, le **infografiche** e le **mappe** che visualizzano i concetti chiave;
- il **Percorso semplificato di educazione civica**, che propone una sintesi semplificata per ogni capitolo, con audio.

INSIEME È FACILE

pp. 12-25

1 NOI E GLI ALTRI

L'empatia

L'empatia è la capacità di mettersi al posto degli altri per cercare di capire che cosa provano in una situazione. L'empatia ci spinge all'azione, cioè ci fa fare qualcosa. Da sempre l'uomo è capace di essere empatico e di collaborare con gli altri. L'empatia ha permesso la conservazione della specie umana: se l'uomo non fosse capace di provare sofferenza per il dolore di un altro uomo, non avrebbe lo stimolo ad aiutare gli altri. In questo modo favorisce anche il benessere di tutti.

A cosa serve l'empatia

- migliora le nostre relazioni con le altre persone;
- aiuta il pensiero creativo perché ci permette di vedere le cose da punti di vista diversi;
- ci fa crescere come persone.

L'empatia è una capacità che va allenata fin da quando si è molto piccoli e in particolare tra i 10 e i 14 anni. La scienza ha dimostrato che uno dei modi migliori per allenarsi a diventare empatici è la lettura di romanzi: leggere dei romanzi allena l'empatia perché spinge il lettore a impegnarsi per capire i protagonisti del libro. Se l'empatia non viene allenata, invece, diminuisce.

Il volontariato

A volte l'empatia riesce a trasformarsi in altruismo, cioè in azioni che hanno un beneficio sulle sofferenze degli altri. Queste azioni si traducono nel volontariato. Il volontariato è l'insieme di attività gratuite e spontanee fatte per aiutare gli altri (persone in difficoltà, natura, animali...).

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La nuova edizione de *Il futuro che saremo*, realizzata all'insegna della **Didattica Digitale Integrata**, garantisce un insegnamento-apprendimento complementare o sostitutivo della didattica in presenza, attraverso **nuove metodologie didattiche** (flipped classroom, debate, compiti di realtà, apprendimento cooperativo, didattica breve) e un **ricco apparato di contributi digitali**:

- **Audio con letture espressive** dei Temi di ogni capitolo.
- **Campus Discipline Umanistiche**, con un ampio repertorio di contenuti digitali e materiali per la formazione e l'aggiornamento.
- **24 Video** sui temi di educazione civica.



1. Identità e discriminazioni
2. Il bullismo
3. Il cyberbullismo
4. L'educazione digitale
5. La Costituzione italiana
6. I principi fondamentali della Costituzione italiana
7. L'organizzazione dello Stato
8. Diritto e legalità
9. La tutela del patrimonio
10. L'Unione Europea
11. Le principali organizzazioni sovranazionali
12. Le migrazioni

13. Ridurre le disuguaglianze
14. Povertà zero
15. Fame zero
16. Salute e benessere
17. Istruzione di qualità
18. Uguaglianza di genere
19. Il lavoro
20. Lavoro dignitoso e crescita economica
21. Agire per il clima
22. Energia pulita
23. Acqua pulita e igiene
24. Consumo e produzione responsabili

GLI STRUMENTI PER IL DOCENTE

L'edizione riservata al docente contiene, oltre alle soluzioni del volume, proposte operative, rubriche di valutazione per l'insegnamento e la valutazione dell'educazione civica e un approfondimento dedicato alla DDI, con 11 lezioni digitali.

- **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**
- **Il Curricolo verticale di educazione civica**
- **La valutazione**

Unità di apprendimento interdisciplinari

- **Verifiche delle conoscenze**
- **Soluzioni**
- **Didattica digitale integrata**
- **Lezioni digitali**

La Costituzione italiana

Scarica qui tutto il materiale: <http://hub.scuola.ems.it/qc>

Obiettivi	COMPETENZE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la legge fondamentale della repubblica, i suoi principi ideali e le sue applicazioni• Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e come è nato	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere quale sia l'importanza della Costituzione e delle istituzioni dello Stato italiano• Comprendere i principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico
Tempi	LEZIONE COMPLETA
LEZIONE BREVE 45 minuti	90 minuti
Recupero	Per ripassare o recuperare i prerequisiti necessari a svolgere la tua lezione.
<ul style="list-style-type: none">• Il video <i>Il concetto di Stato</i>	I capitoli: <ul style="list-style-type: none">• Imparare la democrazia• La patria, la casa di tutti
Lezione	
Per svolgere la tua lezione di base. Suggerisci ai tuoi studenti di prendere appunti, magari utilizzando la griglia Cornell che ti forniamo in un secondo momento, potremo condurli con te, rendendo più semplice la fase della restituzione.	
IN DIGITALE <ul style="list-style-type: none">• Il video <i>La Costituzione italiana</i>• Il video <i>I principi fondamentali della Costituzione italiana</i>• Il video <i>Libertà e diritti</i>• Il video <i>Organizzazione dello Stato italiano</i>• Il video <i>La nascita della Repubblica italiana</i>• Claudio Pinna <i>Galassandra</i>, <i>La Costituzione è nata da centomila morti</i>	NEL LIBRO DITESTO <ul style="list-style-type: none">• Nel capitolo <i>La nostra Costituzione</i>• La legge fondamentale dello Stato• La Costituzione della Repubblica italiana• Un'assemblea costituente• La struttura della Costituzione• Continuum dello Stato• La separazione dei poteri• Il Parlamento• Il governo• Diritti, doveri e libertà sanciti dalla Costituzione• La patria, memoria storica• Il diritto di cittadinanza• Le feste nazionali
Esercizi	Per mettere in pratica le conoscenze fin ora acquisite.
IN DIGITALE <ul style="list-style-type: none">• Gli esercizi presenti nel libro digitale	NEL LIBRO DITESTO <ul style="list-style-type: none">• Le attività proposte in <i>Impare</i>• I laboratori delle competenze di fine capitolo